

## I TEMI

### AL VIA ROADSHOW PER PORTARE SUL TERRITORIO "IL PAESE CHE VOGLIAMO"



**Le 5 mosse per cambiare l'Italia; da settembre incontri nelle aree interne della penisola**

**P**arte il roadshow di Cia-Agricoltori Italiani per presentare, attraverso un viaggio in tappe nelle aree interne, il **progetto di riforma, in cinque mosse, "Il Paese che vogliamo"**. L'iniziativa, lanciata da Cia nell'ultima assemblea nazionale richiama, infatti, l'attenzione sulle azioni ritenute non più rinviabili e necessarie all'Italia.

Dagli interventi di manutenzione delle infrastrutture alle politiche di governo del territorio, dallo sviluppo di filiere a vocazione territoriale a nuovi sistemi di gestione della fauna selvatica e alla coesione istituzioni-enti locali per il rilancio delle aree interne in Europa: queste le urgenze individuate da Cia e ora oggetto di una serie di **tavoli tematici**, organizzati **da Nord a Sud Italia**, proprio nelle **aree rurali** e interne dove crescono **criticità** legate alla geografia del **territorio** e soprattutto ai ritardi in manutenzione e ammodernamento delle infrastrutture fisiche e digitali. Si parte da **Liguria e Piemonte** con l'incontro interregionale **il 2 settembre a Sassello (Savona)** e a seguire **la Campania con Benevento il 4 settembre. Toccherà poi alle Marche con l'evento a Castelsantangelo sul Nera, tra i Comuni nel cratere del sisma 2016, e infine all'Abruzzo**. Questo il calendario provvisorio del roadshow di Cia lungo la dorsale appenninica, ideato per rinnovare l'impegno assunto a livello nazionale, in sinergia tra gli Agricoltori Italiani e le istituzioni nazionali e locali. L'obiettivo del roadshow è quello di attivare un confronto costruttivo a più voci che vada al di là degli obiettivi formali. Occorre, infatti, approfondire e dettagliare "Il Paese che vogliamo" con specifiche azioni di messa in sicurezza delle aree interne e più a rischio d'Italia, programmandone anche il futuro.



### Post-it del Presidente

**C**on il **roadshow** dedicato al progetto "**Il Paese che Vogliamo**" ci avviamo finalmente a realizzare **da Nord a Sud Italia**, occasioni di confronto e dibattito con istituzioni ed enti locali, associazioni di categoria e mondo accademico, sulle **priorità evidenziate da Cia-Agricoltori Italiani, come fondamentali per il rilancio del Paese**.

Dopo l'ultima Assemblea nazionale, torniamo a condividere, in questa seconda fase attraverso l'organizzazione di tavoli tematici sul territorio, l'idea di un piano di manutenzione del territorio nazionale, che riteniamo non più rinviabile e in cui l'agricoltura dovrà svolgere un ruolo da protagonista in sinergia con le altre risorse socio-economiche dei territori.

Il progetto di riforma che Cia propone, va attuato attraverso **azioni chiare e mirate**: interventi di manutenzione delle infrastrutture, mettendo in sicurezza i territori, in particolare nelle aree interne e rurali; politiche di governo del territorio, dalla prevenzione dei disastri ambientali al mantenimento della biodiversità; dalle politiche di gestione del suolo alle azioni per la riduzione del gap infrastrutturale fino alla valorizzazione del patrimonio forestale; sviluppo di filiere a vocazione territoriale, dando origine a vere e proprie "reti d'impresa territoriali"; nuovi sistemi di gestione della fauna selvatica, con l'attuazione della proposta di modifica della legge 157/92; coesione istituzioni-enti locali per il rilancio delle aree interne in Europa attraverso la nuova Pac.

## Le Colline del Prosecco diventano patrimonio Unesco

*Italia brinda compatta a consacrazione paesaggio tra Conegliano e Valdobbiadene*

**L**e Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene sono patrimonio dell'Umanità. Lo ha stabilito a Baku, in Azerbaïjan, la 43° sessione del World Heritage Committee, che ha iscritto l'area dedicata alle più famose bollicine Made in Italy nella lista mondiale Unesco dei paesaggi da tutelare.

**I 97 chilometri quadrati di declivi vitati e di borghi della Sinistra Piave tra Conegliano e Valdobbiadene diventano così l'ottavo sito veneto e il 55° sito italiano sotto l'egida dell'Organizzazione mondiale delle Nazioni Unite per la cultura.**

**Nella descrizione ufficiale dell'Unesco, si legge che "la zona include una serie di catene collinari, che corrono da est a ovest, e che si susseguono l'una dopo l'altra dalle pianure fino alle Prealpi, equidistanti dalle Dolomiti e dall'Adriatico, il che ha un effetto positivo sul clima e sulla campagna. Se Conegliano ospita molti istituti legati al vino, Valdobbiadene è invece il cuore produttivo dell'area vinicola. I ripidi pendii delle colline rendono difficile meccanizzare il lavoro e di conseguenza la gestione delle vigne è sempre stata nelle mani di piccoli produttori. È grazie a questo grande, pacifico esercito di lavoratori e grazie all'amore per la loro terra che è stato possibile preservare queste bellissime colline e creare un forte legame tra l'uomo e la campagna. Il risultato di questo forte legame è uno straordinario esempio di come questa antica cultura sia fortemente radicata alla sua terra". Soddisfazione per il risultato è stata espressa da tutti, in primis da Cia-Agricoltori Italiani che ha espresso "orgoglio ed entusiasmo" visto che "il prosecco rappresenta certamente un fiore all'occhiello della nostra produzione".**



## Segnaliamo

### Pensioni: Anp-Cia, ok 14esima dopo tante incertezze

**T**orna a luglio la quattordicesima mensilità. Una boccata d'ossigeno e un risultato importante per **tre milioni di pensionati italiani con trattamenti al minimo o inferiori a mille euro**. Lo stabilisce una circolare dell'Inps del 27 giugno e riguarda tutti quei pensionati che rientrano nei requisiti di reddito già previsti nella legge di bilancio 2017 e confermati nel 2018. Ai pensionati al minimo che già la prendevano in base alla Legge n. 127 del 2007, verrà confermata la quattordicesima con l'incremento del 30 per cento.

Nonostante la buona notizia per i pensionati con risorse del tutto insufficienti a far fronte alle più elementari esigenze della vita quotidiana, **per Anp-Cia rileva non è accettabile lo stato d'incertezza** nel quale queste persone sono vissute in questi mesi. Nessuna fonte ufficiale, né del Governo, né di altra istituzione, ha fornito una qualche indicazione sul se e quando la quattordicesima mensilità sarebbe stata erogata.

Anche per queste ragioni Anp-Cia ribadisce la **necessità di arrivare a una stabilizzazione della quattordicesima**, in modo che diventi parte integrante della prestazione pensionistica. La sua istituzione fu motivata da ragioni emergenziali: dare sollievo alle persone che più di altre avevano sofferto il peso della crisi economica. Ma l'emergenza sociale è ancora in atto e l'Associazione Nazionale Pensionati per questo insiste affinché tutti i **minimi di pensione siano portati, almeno, a quanto previsto dalla Carta Sociale Europea** (40% del reddito medio nazionale, cioè oggi almeno 650 euro). Per queste ragioni, **prosegue la mobilitazione promossa da Anp nelle prefetture italiane** per porre all'attenzione del Governo i problemi della categoria e sollecitare adeguati interventi.

## IMPEGNATI SU

### Camera

- ◆ Disposizioni per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi in agricoltura
- ◆ Iniziative per fronteggiare la crisi della filiera cunicola

### Senato

- ◆ Disposizioni in materia di tartufi
- ◆ Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di agricoltura e agroalimentare

### Europa

- ◆ Pac post2020: piani strategici nazionali

## DA SAPERE

### Roadshow in Giappone per gli Agricoltori Italiani

L'edizione 2019 del roadshow è partita sulla costa settentrionale dell'isola giapponese di Kyushu. L'importante iniziativa organizzata da **Cia-Agricoltori italiani** fa parte di una **strategia di sviluppo del trade agrifood verso i mercati esteri**. Hanno aderito **aziende da tutta Italia (dal Veneto al Piemonte all'Abruzzo), produttori di olio, vino, pasta integrale e farina di castagne**. Nella sei giorni -dal 28 giugno al 3 luglio- sono previste tour in aziende e sessioni BtoB, tavoli di lavoro, riunioni con buyer e operatori professionali e incontri istituzionali. Il roadshow segue **la storica firma dello JEFTA** lo scorso febbraio, il più importante trattato di libero scambio siglato dall'Unione Europea, destinato a cambiare i rapporti commerciali con il Giappone. Con l'entrata in vigore del trattato sarà **più facile per le nostre aziende vendere i prodotti nel Paese del Sol Levante** e soddisfare, quindi, la domanda dei consumatori giapponesi sempre più appassionati di Made in Italy, soprattutto nel comparto agroalimentare. Interesse confermato nell'incontro recentemente organizzato a Roma dall'ufficio internazionale di Cia e dedicato all'accesso al mercato giapponese in partnership con Japan Italy Economic Federation.



## Approfondimento

### Italia-Vietnam commercio agroalimentare 2018

## Colophon

A Cura di  
Settore Comunicazione e Immagine

in collaborazione con  
Ufficio Studi



WEBSITE: [www.cia.it](http://www.cia.it)

### SOCIAL:

 [Cia-Agricoltori Italiani](https://www.facebook.com/CiaAgricoltoriItaliani)

 [@Cia\\_Agricoltura](https://twitter.com/Cia_Agricoltura)

 [Youtube - Cia](https://www.youtube.com/Cia)

 [cia\\_agricoltori](https://www.instagram.com/cia_agricoltori)